

FORUM

LE CONTAMINAZIONI CULTURALI: L'ALTRA FACCIA DELLE MIGRAZIONI



aironi di Escher

Aquileia - Sala Romana - 22 marzo 2014

Come essere se stessi senza chiudersi agli altri e come aprirsi agli altri senza perdere se stessi “ , questa frase di Edouard Glissant, scrittore e poeta francese , pone l’accento sul fenomeno delle contaminazioni culturali.

E’ stato Roberto Xausa , che ha posto l’attenzione dell’anno rotariano sulle “ Migrazioni “ , ad attivare la curiosità su un aspetto delle migrazioni che merita attenzione ed approfondimenti da parte del Rotary; perché le contaminazioni culturali , frutto naturale dell’incontro/scontro di singoli o di popolazioni che volontariamente, forzatamente o casualmente si sono incontrate e s’incontrano costituiscono l’aspetto caratterizzante della cultura del triveneto, ed al formarsi di questa cultura il rotary , e non solo i singoli rotariani , possono e debbono dare un contributo di analisi critica e di scelte consapevoli.

La curiosità ha portato a cercare e trovare Marco Aime che riporta come ,in uno dei suoi esercizi di logica , Ludwig Wittgenstein si chiedeva se un recinto con un buco fosse ancora un recinto . Sì è la risposta del filosofo; il fatto che esista un’apertura , un passaggio non impedisce al recinto di svolgere la sua funzione.

E’ una bella metafora delle “ culture “: sono sì dei recinti , nessuno di noi nasce e vive in una bolla priva di abitudini e costumi condivisi , ma in quel recinto , da quel buco , possono entrare altre persone , magari arrivate da lontano , così come attraverso quell’apertura possiamo uscire dal recinto , per scelta o perché cacciati.

Né noi né gli altri , entrando od uscendo , perdiamo la nostra cultura : semplicemente nell’incontrarci diamo vita ad una nuova cultura.

Raffaele Caltabiano

Presidente Rotary Club Aquileia Cervignano Palmanova

Programma

ore 09.30 Apertura dei lavori

Arch.Roberto Xausa Governatore del Rotary Distretto 2060 - Triveneto

09.45 Prof. Alviano Scarel - Presidente Fondazione Aquileia : “ Aquileia città aperta “

10.20 Prof. Bruno Tellia - Sociologo - Università di Udine :

“L’immigrazione in Friuli Venezia Giulia: dimensioni, caratteristiche, problemi”

ore 11 00 Coffee break

11.30 Tavola delle testimonianze

Modera : Fabio Millevoi

Partecipano :

Don Paolo Zuttion - Direttore Caritas Gorizia

Christiana Ruggeri – Giornalista RAI TG2

Prof. Cristina Benussi – Preside Dipartimento di Lettere Università di Trieste

Enzo Gandin – emigrato in Venezuela

Giampietro Fabre - giovane laureato emigrato in Inghilterra

12.45 Conclusioni Prof. Bruno Tellia

Ore 15:30 Inaugurazione della mostra “ *Conoscersi per riconoscersi* “ - Palazzo Meizlik

organizzato da



Club Aquileia Cervignano Palmanova

Club Cividale Forum Julii

Club Gorizia

Club Lignano Sabbiadoro Tagliamento

Club San Vito al Tagliamento

Club Udine Patriarcato

Con la partecipazione di



Distretto 2060 Italia

Club Pordenone Alto Livenza

Club Pordenone

Club Sacile Centenario

Club Maniago Spilimbergo



International Inner Wheel Cervignano Palmanova



Monfalcone Grado

Con il patrocinio di



Con la sponsorizzazione di



GERVASONI™

